



**COMUNE DI FUCECCHIO
FIRENZE**

Delibera di Consiglio N°20 del 19 aprile 2006 alle ore 20:30

Oggetto: Variante al Piano del Centro Storico per riqualificazione dell'area valliva tra le vie Sotto Valle e S. Antonio - Parcheggio zona ospedaliera e collegamenti per la mobilità pedonale.

Settore Assetto del Territorio Ambiente

Servizio Pianificazione Urbanistica

TIPO ATTO/ESECUTIVITA': Delibera di Consiglio / Immediatamente esecutiva

Responsabile del Procedimento: Antonio Comuniello

Responsabile Struttura: Antonio Comuniello

Votazione Atto:			
Componenti	Presenti	Presente in votazione	Votazione
Bachini Mario	P	P	FAVOREVOLE
Borgioli Andrea	P	P	FAVOREVOLE
Campigli Francesco	P	A	ASSENTE
Cenci Tonella	P	P	FAVOREVOLE
Cheti Giorgio	P	A	ASSENTE
Cioni Alfio	P	P	FAVOREVOLE
Gronchi Alessandro	P	P	FAVOREVOLE
Leonardi Laura	P	P	FAVOREVOLE
Lupi Marino	P	P	FAVOREVOLE
Mainolfi Giuseppe	P	P	FAVOREVOLE
Muraca Dino	P	P	FAVOREVOLE
Paganelli Alberto	P	P	FAVOREVOLE
Profeti Giuliano	P	P	FAVOREVOLE
Salvaggio Antonino	P	P	FAVOREVOLE
Savelli Enrico	P	P	FAVOREVOLE
Seghetti Vanda	P	P	FAVOREVOLE
Sollazzi Pietro	P	P	ASTENUTO
Sordi Paolo	P	P	FAVOREVOLE
Talini Massimo	P	P	FAVOREVOLE
Toni Claudio	P	P	FAVOREVOLE
Vallini Daniela	P	A	ASSENTE

Riepilogo finale	Atto:			
Assenti: 3	Astenuti: 1	Votanti: 18	Favorevoli: 17	Contrari: 0

Presidente della seduta: Presidente del Consiglio Bachini Mario

Partecipa il Segretario Generale: PARENTI - Michele

Punto n. 4. Variante al piano del centro storico per la riqualificazione dell'area valliva tra le vie Sotto Valle e Sant'Antonio, parcheggio zona ospedaliera e collegamenti per la mobilità pedonale.

Sindaco

Nell'approvazione del piano del centro storico di Fucecchio approvato nell'esecutivo da oltre 9 anni, nell'area in questione era previsto un parcheggio lungo via Sotto Valle tra la Cappellina e la casa Allegri e una previsione di uno strumento di sollevamento meccanico, uno strumento automatico di risalita che nella previsione di piano era inserito lungo la strada che dalla cappellina va all'ospedale e portava fino al piano della lavanderia.

Era solo una previsione come una volontà, come una voglia, come un'ipotesi di risoluzione di quel problema, però semplice previsione urbanistica che non aveva poi nel concreto una reale verifica progettuale mancando, essendo un piano urbanistico, uno studio di fattibilità e operativo.

Oggi possiamo cambiare e precisare meglio la appropriatezza della previsione urbanistica perché l'amministrazione ha fatto redarre uno studio prima di fattibilità e poi un progetto preliminare che individua come forma di risalita quella della creazione di due ascensori subito a valle della lavanderia dell'ospedale e la creazione tra la via Sotto Valle e la parte dove vengono costruiti gli ascensori, di un parcheggio di 150 unità minimo.

Ci sono poi altri elementi importanti in questo progetto di riqualificazione dell'area valliva di cui oggi approviamo la variante urbanistica. Una separazione di percorsi; in sostanza l'attuale strada viene curvata in modo da renderla più agevole e a uno sbocco solo a lato ovest della cappellina, un mascheramento da un punto di vista ambientale della cappellina rispetto ai percorsi pedonali e la creazione di percorsi pedonali autonomi che da via Sotto Valle vanno via agli ascensori, e la creazione di un ingresso autonomo al parcheggio. Quindi 3 ingressi autonomi per la risalita fino all'ospedale per le auto, per il camminamento pedonale e per l'accesso delle auto al parcheggio.

Il parcheggio e il percorso pedonale sono creati in modo da facilitare la pedonalizzazione e il facile accesso agli ascensori, ascensori che risalgono fino a una quota superiore all'attuale lavanderia in modo da garantire due accessi, uno alla portineria dell'ospedale ed uno a via Castruccio, in modo da risolvere così definitivamente, questa è l'ipotesi progettuale, il problema dell'accesso al presidio ospedaliero e il problema dell'accesso alla parte storica più alta in modo da risolvere definitivamente i problemi anche sotto l'aspetto della qualità urbana del centro storico. Questa è l'ipotesi della variante urbanistica che è in approvazione, poi una volta esaurita la variante urbanistica sarà redatto il progetto definitivo dell'opera e quindi avremo poi occasione di poterlo apprezzare.

Credo che questa ipotesi progettuale contenga due aspetti fondamentali. Il primo, e non intendo qui aprire una discussione perché sarebbe fuori luogo, è che dando una possibilità di arrivare pedonale all'attuale ospedale, garantirà in futuro una possibilità di mantenimento nel posto di attività sanitarie che oggi sono sempre più in difficoltà per l'arrivo da parte dei pazienti ma soprattutto da parte di coloro che si recano in quel posto per prestazioni anche di tipo ambulatoriale e anche di tipo più leggero.

Quindi un aumento dell'afflusso anche di questo tipo di pazienti è quanto mai più tutelato e più possibile dalla realizzazione di questo parcheggio e di questa risalita. L'attuale ospedale serve 26 mila accessi di pronto soccorso, ma sono persone che accedono all'interno e che non hanno bisogno dell'impianto e del parcheggio automatico. Noi parliamo invece di risolvere i problemi a tutti coloro che invece devono andare in quel posto e potranno utilizzare in quel posto servizi sanitari o ambulatoriali che invece renderebbero più difficile l'accesso senza un parcheggio e senza un accesso pedonale.

La seconda questione importante è che una svolta notevole per il centro storico di Fucecchio. Questo è un progetto che da tempo la maggioranza e il centro sinistra ha in mente perché risolverebbe definitivamente dal punto di vista anche ambientale, di vivibilità e di rinnovamento la qualità del centro storico e soprattutto riqualificherebbe anche tutto questo versante che va da Sant'Antonio al versante opposto della fattoria Corsini. Quindi è con questo spirito che la maggioranza, la giunta presenta in approvazione questa variante.

Presidente

Ci sono interventi?

Consigliere Cioni

Come si fa a dire di no a questo progetto? E' una variante senz'altro occorrente perché prima, come diceva il sindaco, il progetto del centro storico prevedeva solamente un parcheggio in fondo a via delle Valle, alla chiesina, non c'era un ascensore verticale come nel nuovo progetto, e quindi era limitato l'accesso.

Ora con questa nuova variante necessaria a diversificazione del piano del centro storico primitivo, si può avere un parcheggio enorme, un ascensore verificale che ti porta fino alla lavanderia, con un parcheggio però dislocato in maniera non uniforme ma rispettando dei gradoni, anche per rispettare poi la possibilità di accedere a questo ascensore.

E cosa fa questo ascensore? E' una rivitalizzazione del centro storico più che altro. A parte i servizi sanitari, quelli che saranno, che rimarranno, speriamo che rimangano tutti quelli di ora perché anch'io non vedo il perché

si debba trasferire l'ospedale con tutte le patologie che ci sono oggi, è un disinteresse di Fucecchio e non è nell'interesse dei fucecchiesi e delle zone vicine perché è sempre stato efficiente. Ma non solo questo, anche nel centro storico per dare qualità alla vita, perché il benessere del cittadino si misura anche dal lato psicologico, non soltanto dal lato economico o sanitario. Uno che vuole andare al centro storico a visitare i palazzi architettonici di prima, io quando sono a casa a volte sono andato alla Ferruzza a piedi e vado laggiù a vedere via del Cassero, via Sbrilli, via Camollia, perché mi ci diverto a pensare quello che succedeva prima. Ho visto i cantinati sotto certi locali dei miei amici a Fucecchio in centro vicino alla Collegiata e sono rimasto meravigliato.

Quindi danno qualità alla vita. E' un benessere del cittadino questo. Anche i parcheggi sono necessari perché oggi coi piani strutturali etc. si deve tener conto dei parcheggi, del verde per dare una vita dignitosa alla gente.

Quindi la Margherita vota positivamente...

...interruzione...

Consigliere Mainolfi

Più che un intervento vuol essere un chiarimento, io volevo sapere la variante che stasera andiamo ad approvare per quanto riguarda l'incremento della dotazione di parcheggi a 150 unità; non vorrei sbagliarmi ma in precedenza ne erano stati previsti 50 di unità parcheggi; da cosa è nata questa nuova esigenza di portare i parcheggi da 50 a 150? per quanto riguarda il resto della variante ci potrebbe andare anche bene perché in effetti è una opera importante quella che si dovrebbe andare a costruire perché permetterebbe ai residenti e ai visitatori dell'ospedale di trovare soluzioni alle loro esigenze quotidiane. Vorrei sapere per quanto riguarda i parcheggi.

Consigliere Sollazzi

In commissione consiliare con carte alla mano, la soluzione presentata anche a me pare ottimale di fronte a quella proposta di anni fa, che voleva essere una soluzione per accedere all'ospedale in modo migliore e più agevole per i cittadini; questa mi sembra ottimale nel senso che viene fatto il parcheggio in quel vallino, non ricordo se si è detto se verrà asfaltato o a bitume grezzo così che sorregga stabilmente, comunque non l'asfalto della strada, poi con l'accesso che porta sotto alla lavanderia che servirà sia all'ospedale che ai cittadini, tutto questo mi pare giusto.

Ho chiesto due cose in commissione, l'apertura sulla carta, dalla strada sottovalle, c'è una apertura così grande che arriva fino... io chiesi quanto era distante dalle case di Stenti, dove ci sono case e annessi; mi pare esagerato l'ingresso posto dalla cappellina che è già proprietà pubblica ed una parte privata; secondo me quando fosse 20 metri dalla cappellina, mi pare che si vada ad invadere una proprietà privata di una certa estensione; se fosse possibile una entrata ed uscita agevole, grande ma non esageratamente come io la reputo troppo grande all'ingresso da via Sottovalle.

Un'altra cosa che ho posto in commissione che non è stata però presa in considerazione, la voglio ripetere, il parcheggio ho capito che sono 150 i posti previsti, questi posteggi sono per chi va all'ospedale, per chi va alle visite, ma una parte anche per i residenti di via Castruccio e la parte del centro storico vicino all'ospedale; questa gente che posa la macchina nella valle, giorno e notte, lo pongo il problema non per decidere stasera, ma che ci sia la possibilità di esaminare questa cosa,; perché non prevedere ai lati del vallino in questi rientri che ci sono dei parcheggi personali che non si vedono, perché rimangono rimpiazzati nella costa giro, giro nel ferro di cavallo che potrebbero essere dati in affitto o in vendita a chi ne fa richiesta?

Immaginate ad uno che sta in via Castruccio e che posa la macchina a valle cosa può succedere; mentre così potrebbe mettere la macchina al sicuro con tanto di chiave personale; è una soluzione che propongo; ho sentito parlare di ascensore, uno addetto ai servizi ospedalieri, ricovero, pronto soccorso un ascensore libero che arriva lì, l'altro per il pubblico, per chi va a fare le visite o chi scende o sale nel centro storico.

Riconfermo queste due proposte, se è possibile prendere atto di queste esigenze che abbiamo e poi decidere con la competenza tecnica necessaria; sono proposte che potrebbero migliorare ancora questa variante che ritengo valida comunque per quanto riguarda l'ospedale.

Consigliere Sordi

Io credo che questa variante che andiamo ad approvare nel centro storico che va a meglio individuare l'area su cui poi sarà preparato definitivamente il progetto esecutivo, perché quello che abbiamo visto in commissione è un progetto a scala abbastanza grande, tipico di una variante urbanistica per cui certi dettagli andranno affinati nel progetto esecutivo, comunque già qui le intenzioni si sono manifestate e sono quelle innanzitutto di rendere accessibile con un ascensore il centro storico e l'ospedale, per cui un doppio servizio, in più la realizzazione di parcheggi a margine, in un'area abbastanza poco piacevole adesso, si parla sempre di arredo per Fucecchio in quella parte, per cui se ci interveniamo come questo progetto indica, credo questa sia l'opportunità di riqualificare una parte importante del paese e rendere un servizio migliore per l'ospedale e per i residenti del centro storico in modo che possano trovare parcheggi non lungo le strade, in divieto di sosta che non solo ostacolano la circolazione o l'accesso dell'ambulanza ma che spesso dequalificano le qualità architettoniche e ambientali del nostro centro storico.

Per cui è auspicabile l'utilizzo di parcheggi a margine del centro storico, quindi credo che questo progetto debba avere questa funzione non solo per i parcheggi che si vengono a creare in questa area, ma anche per quelli vicini come piazza Toscanini o anche altri che si possono realizzare, perché questa è un'area che viene abbastanza concentrata dal punto di vista dell'insediamento urbanistico, per cui un intervento così importante è bene che sia un servizio altrettanto importante, che ci siano parcheggi adeguati.

Mi auspico che questo progetto venga realizzato con la partecipazione e investimenti della ASL perché andiamo a servire soprattutto l'ospedale e che venga realizzato quanto prima perché la nostra cittadina non può che trarne un beneficio.

Consigliere Muraca

L'intervento in questione in linea di massima ci trova concordi perché una soluzione di questo tipo l'avevamo preventivata nel nostro programma elettorale, quindi per ora siamo d'accordo a questa variante; ci riserveremo in futuro di valutarne l'effettiva utilità, la struttura architettonica, ecc. Quindi lo dico anche per dichiarazione di voto, voteremo a favore, salvo le riserve che ho espresso, cioè la valutazione in un secondo tempo della sua utilità.

Presidente

Se non ci sono altri interventi la parola al sindaco per la replica.

Sindaco

Credo che su questo argomento si possa trovare una unanimità di obiettivi da parte dell'intero consiglio comunale, e sarebbe opportuno trattandosi di un intervento di grossa portata.

Voglio precisare alcune questioni poste; la dimensione del parcheggio è stata fatta considerando i possibili utenti dell'ospedale, le necessità ipotetiche del personale che vi lavora e il numero delle auto che lì sono in abbondanza, è stato fatto un calcolo considerando che poi i parcheggi durante il giorno devono girare, quindi la dimensione del parcheggio è stata fatta in questa quantità sulla base di queste valutazioni che nel progetto preliminare di fattibilità i tecnici che l'amministrazione ha incaricato, l'ing. Dell'Olmo dell'Asl, l'ing. Savini, gli architetti Comuniello e Spitaleri e l'ing. Bottai fecero per arrivare queste considerazioni finali di quantità.

Considerate anche che a questi 150 posti vanno aggiunti altri 120-130 posti in piazza Toscanini, e con la tipologia di accesso pedonale immessa sul lato destro della cappellina guardando l'ospedale sono ulteriori posti che possono essere utilizzati anche dal personale che ci lavora, dai flussi non continui, da chi ci sta una mezza giornata o una giornata e quindi a piedi, con l'impianto di risalita e gli ascensori, arrivare facilmente senza essere disincentivati, nella parte alta del paese; quindi su questo ampie garanzie che possa raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti.

La seconda questione, la variante fatta dal progetto minimale che era nel piano del centro storico perché era un progetto urbanistico e non un progetto legato alla fattibilità, è che l'allora ipotesi si fermava al piano della lavanderia e quindi serviva solo chi andava all'ospedale; noi abbiamo detto che così non ci serviva, ma ci serviva un sistema di sollevamento che facilitasse il parcheggio, che servisse all'ospedale ma anche al centro storico altrimenti l'ospedale se lo poteva fare da sé.

La terza questione è che l'ospedale indipendentemente dall'utilizzo, non va visto solo come un servizio pubblico, la ASL ha una proprietà e la proprietà da questo tipo di impianto e parcheggio viene ampiamente rivalutata perché ha una accessibilità che non ha mai avuto nella sua storia.

Una risposta da dare sui materiali e tipologie costruttive; c'è un progetto preliminare che indica i materiali che però sono solo ipotetici, perché l'obiettivo di questo atto era solo fare una variante urbanistica che fa seguito all'ipotesi progettuale di fattibilità, poi la qualità e tipologia di materiali sarà concordata anche con gli interlocutori istituzionali che devono occuparsi della qualità dell'opera; quindi vedremo la tipologia dei materiali, non siamo ancora al progetto esecutivo, non possiamo parlare ora se ci sarà la terra finta o l'asfalto o la pietra. Queste cose sono rinviate all'ipotesi progettuale.

Quanto alla valutazione sull'accesso, io so solo che i tecnici ci hanno detto e ripetuto che una opera così importante, una riqualificazione dell'area non può avere un accesso che è un ponte sollevatore, un accesso angusto e stretto, come attualmente, il vallino è quasi nascosto dalle superfetazioni che sono lungo via Sotto valle, terreni abbandonati; la riqualificazione che intendiamo dare dà una valorizzazione a tutto l'ambiente, quindi l'accesso che sia davvero un invito ad entrare non solo visivo ma anche di qualità di tutto il vallino, questo è importante; rimandiamo la valutazione ai progettisti sulle misure, se sono meglio 20 o 30 metri di fronte strada; un'opera di questo genere, per quanto riguarda le garanzie per le case vicine sono migliorative rispetto al progetto già approvato perché il progetto del parcheggio approvato nel piano del centro storico era molto più vicino alle case rispetto a questo, questo si allontana maggiormente dalle case; quindi sono ampiamente rispettate le considerazioni che facevate.

Presidente

Dichiarazioni di voto?

Consigliere Sollazzi

Dichiaro l'apprezzamento per questa variante che risolverà un problema, però chiederei al sindaco e alla giunta quel discorso che ho fatto sull'ingresso, che mi pareva un avvicinamento esagerato, un accesso di 20 metri, lo dico da profano; siccome si va a espropriare privati continuamente, quando si può attenuare questi espropri...

Poi non mi hai detto nulla di eventuali garage a margine del vallino, non dico di fare tanti casotti che si vedano, ma fatti in modo che non si vedano, che si veda solo la porta; io non ho l'auto ma mi metto nei panni di chi ce l'ha, che la possano portare al riparo in un garage a pagamento per chi lo vorrà; questo da esaminare, a me basta che sia preso impegno da parte della giunta per un'attenzione a questo riguardo; poi si potrà fare una indagine, quanti sarebbero quelli interessati ad acquistare un garage così; questo per valutare meglio, senza andare ad occhio, un impegno di questo tipo per chi sta nel paese alto; è possibile avere un impegno di esame di questa cosa per servire i cittadini? Se viene accettato anche questa richiesta il mio voto sarà più compiutamente positivo.

Sindaco

La proposta di Sollazzi sul piano dell'attuale proposta di parcheggi non è accettabile perché nel vallino non si possono costruire casottini o garage perché sarebbe davvero squallido. La proposta alternativa di costruire garage e darli in vendita era stata affrontata anche dai progettisti ma significa realizzare nel sottosuolo sotto questo parcheggio un altro parcheggio sotterraneo.

Ragioniamo di cose serie altrimenti prendiamoci ognuno le proprie responsabilità, i garage a cielo aperto non si fanno nel centro storico, non si fanno casotti, l'unica alternativa possibile era realizzare nel sotto suolo un altro piano sotterraneo di almeno 100 posti, il problema è che i garage in vendita costano dai 30 ai 35 mila euro a garage più la gestione, che rendono impossibile in un paese come Fucecchio, non siamo a Firenze, l'acquisto; questo è il conto economico che i progettisti hanno fatto, per cui l'ipotesi era stata presa in considerazione ma il costo è elevato.

Consigliere Sollazzi

La mia dichiarazione è questa, accetto la variante così come proposta, però non sono soddisfatto per come mi ha risposto il sindaco e quindi mi astengo.

Consigliere Mainolfi

Siamo d'accordo e quindi voteremo a favore di questa opera che riteniamo importante per la riqualificazione di quell'area anche se ho qualche perplessità per quanto riguarda l'utilizzo di questi parcheggi per i residenti di Fucecchio alto; Muraca ha detto prima che verificheremo l'utilizzo successivamente; anche noi votiamo a favore di questa opera importante però verificheremo poi chi usufruirà veramente di questi parcheggi; mi auguro che ne usufruiranno coloro che andranno all'ospedale e soprattutto i residenti di Fucecchio alto, però ho delle perplessità perché coloro che abitano in alto penso che difficilmente, abituati come sono ora alla rincorsa del posto sotto casa, avranno difficoltà perché dovranno lasciare la macchina a valle, salire le scale, andare a casa, mangiare, tornare, ecc. mi auguro che questa mia valutazione sia sbagliata e che abbiate ragione voi, però mi rimane questo dubbio sperando che sia contraddetto dai fatti. Votiamo a favore di questa opera.

Presidente

Mettiamo in votazione il punto n. 4. Variante al piano del centro storico per la riqualificazione dell'area valliva tra le vie Sotto Valle e Sant'Antonio, parcheggio zona ospedaliera e collegamenti per la mobilità pedonale.

17 voti favorevoli, 1 astenuto Sollazzi. Il consiglio comunale approva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) con deliberazione n. 175 in data 02/03/1998 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 13 in data 01/04/1998, la Giunta Regionale Toscana ha approvato il Piano Regolatore Generale;
- b) in data 22/09/1997 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78, è stato approvato il Piano per il Centro Storico, pubblicato sul B.U.R.T. n. 50 del 17/12/1997;
- c) nell'ambito degli interventi previsti per la riqualificazione del Centro Storico di Fucecchio, è stato dato incarico, al gruppo di progettazione individuato, di realizzare un progetto preliminare che prevede la riqualificazione dell'area valliva tra le Vie Sotto la Valle e S. Antonio, sul versante Nord del Centro Storico;

Considerato che:

1. verificata la strumentazione urbanistica vigente del Comune, è emersa la necessità di operare una modifica alle attuali destinazioni urbanistiche previste dal Piano per il Centro Storico, allo scopo di garantire piena conformità al progetto preliminare predisposto;
2. ai sensi dell'art. 11, c. 1 lett. a) e c. 2, D.P.R. 327/2001, l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento di apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, al fine di adottare la variante in oggetto;
3. gli atti relativi all'avvio del procedimento ed i termini per la visione e la presentazione di osservazioni, sono stati pubblicizzati mediante avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune, e comunicati personalmente ai proprietari interessati tramite notifica;
4. gli atti stessi sono stati depositati per la visione a partire dal 20/02/2006 presso la Segreteria del Comune;

Dato atto che entro i termini previsti sono pervenute le seguenti osservazioni:

- 1) Osservazione presentata in data 23/03/2006, prot. n° 009855, dall'Arciconfraternita di Misericordia di Fucecchio, allo scopo di:
 - ampliare il limite dell'area interessata dall'apposizione del vincolo, fino a comprendere l'intera particella n° 216 del foglio 58;
 - proporre all'attenzione dell'Amministrazione la necessità di assicurare un corretto inserimento ambientale ed urbanistico dell'edificio denominato "*Cappella del Commiato*" all'interno del progetto, fermo restando quanto sarà necessario al fine di determinare il giusto valore dell'indennità di esproprio;
- 2) Osservazione presentata in data 24/03/2006, prot. n° 010008, dalla A.U.S.L. 11, al fine di segnalare che il piano d'esproprio prevede l'acquisizione di porzioni d'immobile e strutture tecniche di supporto, strettamente connesse alla funzionalità dell'esistente presidio ospedaliero;
- 3) Osservazione presentata in data 27/03/2006, prot. n° 010203, dal Sig. Allegri Antonio, al fine di escludere dall'area interessata dall'apposizione del vincolo, le particelle n° 703 e 704, foglio 58, di proprietà del medesimo;

Dato atto che, ai fini delle determinazioni definitive, le osservazioni suesposte sono state esaminate dall'Ufficio, accogliendo parzialmente l'apporto dall'Arciconfraternita di Misericordia, ampliando il limite dell'area interessata dall'apposizione del vincolo ed escludendo l'edificio denominato "*Cappella del Commiato*" dall'area medesima, e trasmettendo gli altri contributi al gruppo

di progettazione, allo scopo di valutare la possibilità di modificare la soluzione progettuale, in funzione degli stessi;

Vista la variante al Piano per il Centro Storico predisposta dal Settore n. 4 - Assetto del Territorio e Ambiente e composta da elaborati grafici (Tavv. 1-2) e Relazione Tecnica;

Visto l'Art. 69 della L.R. n. 1/05, che definisce le procedure di approvazione dei piani attuativi;

Preso atto che:

- la 5° Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 30/06/2006, ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto di variante al Piano per il Centro Storico;
- le indagini geologiche-tecniche sono state elaborate per la redazione del Piano Regolatore Generale vigente e contestualmente depositate all'Ufficio del Genio Civile di Firenze, mentre per la progettazione definitiva, dovranno essere predisposte appropriate indagini di dettaglio;

Vista la L.R. 03/01/2005, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere favorevole per la regolarità tecnica preventiva espresso dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000;

Vista la votazione come specificata nel frontespizio della presente;

DELIBERA

1. di adottare la variante in oggetto, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale composta da elaborati grafici (Tavv. 1 - 2) e Relazione Tecnica, ai sensi della citata L.R. n.1/2005, con le procedure di cui all'Art. 69;
2. di dare atto che le indagini geologiche-tecniche sono state elaborate per la redazione del Piano Regolatore Generale vigente e contestualmente depositate all'Ufficio del Genio Civile di Firenze, mentre per la progettazione definitiva, dovranno essere predisposte appropriate indagini di dettaglio.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Bachini Mario

Il Segretario Verbalizzante
f.to PARENTI - Michele

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile del Servizio
Fabio Malucchi

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata all'Albo pretorio, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, 1° comma, del Testo unico delle leggi D.Lvo, 18.08.2000, n. 267.

Lì

Il Responsabile del Servizio
Fabio Malucchi

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato, giusta relazione del messo comunale, per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e che contro di essa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Lì

Il Responsabile del Servizio
f.to Fabio Malucchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D.Lvo. del 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267.

Lì

Lì

Il Responsabile del Servizio
f.to -

Il Responsabile del Servizio
f.to Fabio Malucchi